

FCO2009

CALENDARIO CORSI DI AGGIORNAMENTO NAZIONALI ANDI

SALERNO, 16 maggio 2009

Dott.ssa Marisa RONCATI - **Parodontologia**
Strumentazione parodontale non chirurgica.

BOLOGNA, 16 maggio 2009

Dott. Roberto MARTELLI - **Multidisciplinare**
Io faccio così: tecniche, trucchi e strategie per ottenere il successo nella pratica quotidiana.

SALERNO, 26 settembre 2009

Dott.ssa Veronica ORSI - **Endodonzia**
Il paziente inviato all'endodontista; problematiche diagnostiche ed operative.

ROMA, 03 ottobre 2009

Dott. Michele D'ALESSANDRO - **Implantologia**
*La funzione immediata nella pratica quotidiana.
La gestione dei casi implantari semplici e complessi.*

BOLOGNA, 10 ottobre 2009

Dott. Fabrizio BONUCCI - **Restaurativa**
*Restauro in una sola seduta con la procedura S.M.I.L.E.
(Speedy Method In Case of Lost Element).*

MILANO, 14 novembre 2009

Dott. Rodolfo GIANSEIRA e Dott. Raffaele CAVALCANTI
Implantologia-parodontologia
Nuovi orientamenti in terapia parodontale ed impiantare.

akeda.com



Associazione Nazionale Dentisti Italiani

Per informazioni rivolgersi alla
Segreteria Culturale Nazionale:
Lungotevere Raffaello Sanzio, 9
00153 Roma
Tel. 06 58331008 - int. 6
Fax 06 58301633
e-mail: culturale@andinazionale.it
www.andi.it

FCO2009

UN PROGETTO CHE CRESCE

PARODONTOLOGIA

Strumentazione parodontale
non chirurgica.
Dott.ssa Marisa Roncati

EVENTO N.
2085 - ??????????
? CREDITI

INFORMAZIONI GENERALI

ECM

(Educazione Continua in Medicina)

La partecipazione ai corsi del programma di aggiornamento professionale FCO (Formazione Continua in Odontoiatria) consente di acquisire Crediti Formativi ECM, come stabilito dalla commissione Nazionale per la Formazione Continua, ai sensi dell'art. 16-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

Il programma di aggiornamento professionale FCO è stato predisposto da ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) iscrizione alla banca dati Provider ECM con autorizzazione ministeriale n. 2085-2001.

Responsabile scientifico del programma FCO è il dott. Nicola Esposito, segretario culturale ANDI Nazionale.

FCO

(Formazione Continua in Odontoiatria)

Ai partecipanti sarà rilasciato un **attestato** comprovante la partecipazione al Programma di Formazione Continua in Odontoiatria ANDI e relativi crediti di aggiornamento professionale acquisiti.

QUOTE DI ISCRIZIONE

Soci ANDI	€ 50,00 + iva (€ 60,00)
Non Soci AND	€ 200,00 + iva (€ 240,00)
Studenti CLOPD soci ANDI	€ 25,00 + iva (€ 30,00)

La preiscrizione è obbligatoria. La disponibilità dei posti è limitata pertanto le adesioni saranno accettate in base all'ordine di arrivo delle schede di iscrizione fino ad esaurimento dei posti disponibili.

La quota di iscrizione ai corsi comprende: accesso ai lavori, accesso all'area espositiva, 1 coffee-break come da programma, Crediti Formativi ECM, attestato di partecipazione.



Per informazioni rivolgersi alla **Segreteria Culturale Nazionale:**
Lungotevere Raffaello Sanzio, 9 - 00153 Roma
Tel. 06 58331008 - int. 6
Fax 06 58301633
e-mail: culturale@andinazionale.it - www.andi.it

I partecipanti Medici Odontoiatri dovranno presentarsi muniti del tesserino di iscrizione all'Albo dei Medici e degli Odontoiatri.

**Dott.ssa Marisa RONCATI**

Laureata in Lettere Classiche.

Laureata in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università di Ferrara (2000).

Igienista Dentale, diplomata a Boston, U.S.A., Forsyth School.

Prof. a c. Corso di Laurea in Igiene Dentale dell'Università di Bologna (1991-2002) e di Ferrara (2002-2006).

Docente Titolare del modulo didattico "Follow up ed igiene professionale post protesica" al Master Universitario di II livello di Bologna di Protesi ed implantoprotesi con tecnologie avanzate.

Strumentazione parodontale non chirurgica

La TERAPIA CAUSALE rappresenta la prima fase, necessaria ed inderogabile, del trattamento parodontale. l'approccio di base alle infiammazioni placca associate, che prevede la rimozione dei depositi batterici sopra e sotto gengivali .

Spesso la terapia non chirurgica, può diventare il trattamento definitivo e risolutivo dell'infiammazione parodontale, grazie ad una strumentazione parodontale efficace, da parte di un operatore esperto e grazie anche alla collaborazione di un paziente ben motivati. Il successo di qualunque trattamento odontoiatrico: promuovere una condizione di salute parodontale e mantenere le condizioni di equilibrio raggiunte dipende in gran parte dal grado di collaborazione del paziente, costante e continua. Far comprendere questa importante realtà al soggetto in cura è spesso impegnativo, ma necessario e imprescindibile: il paziente è il più importante terapeuta di sé stesso.

La letteratura odontoiatrica evidence based concorda nel sostenere come la strumentazione parodontale non chirurgica si associ ad un maggior guadagno di attacco rispetto alla chirurgia.

Nel tempo (5-6 anni), tutti i parametri parodontali risultano migliorati in

caso di trattamento non chirurgico. Unica eccezione: in caso di tasche molto profonde, con la chirurgia si ottiene una maggiore riduzione della profondità di sondaggio in una valutazione a breve termine.

La strumentazione parodontale non chirurgica può essere effettuata secondo molteplici e differenti protocolli. Non esiste un protocollo ideale per la preparazione iniziale, sarà quindi l'operatore a valutare le condizioni cliniche e l'aspetto psicologico del paziente per poi decidere le modalità di trattamento più consone e personalizzate alle esigenze individuali. A prescindere dal tipo di protocollo scelto, a terapia causale deve prevedere alcune strategie essenziali, che si possono compendiare nel: 1) Saper motivare il paziente all' igiene orale domiciliare e ad un programma personalizzato di richiami periodici nonché nel 2) Saper eseguire una corretta strumentazione parodontale non chirurgica, pietra miliare della terapia parodontale.

L'efficacia del trattamento parodontale non chirurgico è legata sia alla tecnica e alla manualità dell'operatore ma anche alla selezione di strumenti congrui. Per raggiungere e rimuovere depositi nelle profondità

radicolari è determinante optare per strumenti sempre più miniaturizzati, ad ultrasuoni e manuali, (con parte lavorante molto ridotta: mini, micro o ultrafine). L'impiego di appoggi alternativi: extra e intraorali, l'uso di tecniche di impugnatura rinforzata (a due mani associata a visione diretta) e la scelta di posizioni quasi a "360°" attorno al paziente consentono una strumentazione efficace con risultati terapeutici molto soddisfacenti, soprattutto in elementi monoradicolati dei settori anteriori dove può essere ben superato il limite dei "5 mm", che rappresentava in passato la soglia tra terapia chirurgica e non.

Nella fase strumentale è opportuno utilizzare tecniche e mezzi di ultima generazione. Numerosi sono i laser utilizzati in medicina. Il diodo rappresenta oggi la tecnologia LASER più versatile e maggiormente utilizzata per innumerevoli applicazioni mediche. Approvato dal più importante ente certificatore americano FDA, per molteplici indicazioni dentali, risulta il laser più utilizzato in campo odontoiatrico e nel trattamento dei tessuti periorali.

OBBIETTIVI DEL CORSO

La malattia parodontale colpisce la maggior parte dei pazienti. Una corretta diagnosi e un'adeguata terapia non chirurgica permettono di arrestare la patologia e di mantenerla stabile nel tempo, senza dover ricorrere alla chirurgia. Questo tipo di terapia permette di avere risultati altrimenti non raggiungibili ed è, inoltre, una via per fidelizzare il paziente allo studio.

È risaputo che il successo di qualunque trattamento odontoiatrico dipende in gran parte dal grado di collaborazione del paziente. Ottenere una collaborazione in modo costante e continuo del soggetto in cura è spesso un compito impegnativo per tutto il team odontoiatrico. Elaborare nuove strategie per raggiungere tale obiettivo rappresenta da sempre una meta essenziale e non sempre facilmente raggiungibile.

SEDE:

SALERNO: Sezione Provinciale Andi Salerno
Via E. Bottiglieri, 13 - Salerno - Tel. 089 795959

PARTECIPANTI: max 100

PROGRAMMA

IL PROGRAMMA verrà svolto con i seguenti ORARI
9 -11
11 - 11.15 BREAK
11.15 - 13

L'importanza della terapia causale.

La preparazione iniziale come prima fase terapeutica del trattamento parodontale.

Programmazione degli appuntamenti dopo la prima visita fino alla rivalutazione e agli appuntamenti di richiamo.

- La motivazione al paziente e istruzioni personalizzate di igiene domiciliare, con particolare riferimento al paziente portatore di protesi su impianti.

Raccolta degli indici parodontali biometrici per emettere una corretta diagnosi.

Cenni sulle radiografie come prezioso supporto diagnostico. Consigli pratici.

- Limiti della terapia non chirurgica.
- Protocolli clinici tradizionali e aggiornati.
- Organizzazione dello strumentario.

Frequenza e organizzazione degli appuntamenti di richiamo

Utilizzo di antimicrobici

Gestione di differenti situazioni cliniche.

Strumentazione parodontale non chirurgica LASER assistita

- Strumentazione MANUALE: Indicazioni e tecniche di scaling e root planing.

- Utilizzo del kit minimalista (pochi strumenti e molta attenzione alla tecnica di strumentazione).
- Strumenti universali, caratteristiche ed indicazioni.
- Strumenti area specifica.
- Strumentazione MICRO ULTRASONICA, con inserti a punta fine.
- Utilizzo del Laser in parodontologia non chirurgica (proiezione video).
- Igiene su impianti (proiezione video).
- Posizioni alternative nella strumentazione parodontale non chirurgica.